

Marcatori: 26’ pt Gerbaudo, 34’ pt Buono, 44’ pt Cardella, 6’ st De Vena, 31’ st Tompte

LADISPOLI-AVELLINO 1-4

LADISPOLI (4-2-3-1): Travaglini (29’ st Salvato), Turco, Mastrodonato, Tollardo (21’ st Camilli), Gallitano, Leone, Cannizzo, Bertino (17’ st Pagliuca), Cardella, La Rosa, Andrea Sganga (36’ st Lisari). A disposizione: Barone, Manuele Sganga, Zucchi, Manzari, Maroncelli. Allenatore: Bosco.

AVELLINO (4-4-2): Lagomarsini; Mithra (23’ st Acampora), Morero, Mikhaylovskiy, Parisi (2000); Tribuzzi (1999), Buono (40’ st Urbansky), Matute (27’ st Sforzini), Gerbaudo; Mentana (10’ st Tompte), De Vena (33’ st Ciotola). A disposizione: Pizzella, Ciotola, Ventre, Totaro, Dondoni. Allenatore: Graziani.

Arbitro: Gabriele Scatena della sezione di Avezzano. Guardalinee: Giuseppe Luca Lisi di Firenze e Federico Laici di Valdano.

Ammoniti: 17’ pt Gerbaudo, 24’ pt Matute, 43’ pt Parisi, 1’ st Cannizzo.

Recuperi: 1’ più 5’.

LADISPOLI (Roma) – È una vittoria la prima uscita ufficiale dell’Avellino targato De Cesare nel campionato di serie D, girone G. Allo stadio Angelo Sale la squadra irpina ha inflitto un reboante 1-4 alla neopromossa Ladispoli al termine di una gara che, in sostanza, non ha mai avuto storia grazie all’accorta strategia messa in campo dal tecnico Graziani con un giusto mix tra giovani e veterani. Soddisfatti gli oltre trecento tifosi biancoverdi giunti nella cittadina laziale che hanno incitato dall’inizio alle fine la squadra consapevoli di dover ripartire dal campionato dilettanti per risalire la china e cercare di contribuire a far riconquistare a questo Avellino il posto che ha sempre onorato nel calcio italiano. La prima partita, la prima vittoria. Necessario, comunque, rimanere con i piedi per terra perché il cammino da percorrere e lungo ed irto di difficoltà. Interni i prossimi appuntamenti che attendono la squadra di Graziani: la gara di Coppa Italia contro il Nola mercoledì prossimo, la seconda di campionato, la prima dinanzi al pubblico amico, domenica prossima, contro l’Alba Longa.

La cronaca – Spazio alla canonica fase di studio nei minuti iniziali. Ladispoli ed Avellino si affrontano prevalentemente a centrocampo alla ricerca di uno sbocco nella manovra d’attacco. Nessun pericolo finora sui rispettivi fronti con le due squadre alla vana ricerca di uno spiraglio che possa sbloccare l’incontro. Al 17’ primo cartellino giallo dell’incontro: se lo becca Gerbaudo per un fallo nella propria metà campo in fase difensiva. Al 19’ pt conclusione dalla distanza di Cardella. Risponde sul fronte opposto De Vena con un guizzo in area laziale che viene però neutralizzato. Si ripete al 21’ pt l’attaccante biancoverde ma anche in questo caso si salva la difesa di casa. Al 24’ pt ammonito nell’Avellino Matute. Al 26’ pt Avellino in vantaggio con un gran colpo di testa di Gerbaudo su cross di Mithra. In festa i trecento tifosi irpini presenti sugli spalti. Al 34’ pt lupi vicini al raddoppio con Mentana, ma il raddoppio arriva subito dopo con una bordata dalla distanza del diciannovenne Buono che fa secco Travaglini. Ladispoli 0-Avellino 2. Biancoverdi, ormai, padroni del campo e in grado di mettere il sigillo alla gara, al 39’ pt, ancora con Mentana che, però, calcia abbondantemente alto. Ammonito al 43’ pt Parisi che non riesce a tenere uno sgusciante Cannizzo. Sulla successiva punizione i padroni di casa accorciano le distanze con Cardella che lascia letteralmente di stucco il portiere Lagomarsini. Finisce il primo tempo con gli irpini in vantaggio per 1-2.

Ripresa – In campo le due squadre con le stesse formazioni. Subito un cartellino giallo per Cannizzo del Ladispoli ad avvio di ripresa. È l’Avellino, comunque, a dettare i ritmi grazie all’emergere delle proprie individualità come quella di De Vena che, al 6’ st, grazie anche ad una distrazione della difesa locale, porta a tre le reti dell’Avellino. Grande festa sugli spalti. Al 10’ st prima sostituzione nelle file dell’Avellino con Tompte che rileva Mentana (1999). Prova il Ladispoli a reagire per cercare di accorciare le distanze e rientrare in partita ma l’Avellino tiene bene il campo e non appare intenzionato a cedere spazi. Al 17’ st Pagliuca rileva Bertino nelle file dei laziali. Seconda sostituzione nel Ladispoli al 21’ st con Camilli in campo al posto di Tollardo. Due minuti dopo Acampora nell’Avellino rileva Mithra. Si riscalda a bordo campo Sforzini: al 27’ st rileva Matute. Doppia sostituzione nel Ladispoli al minuto 29’ st: Salvato in

campo al posto di Travaglini tra i pali. Al 31’ st quarto gol dell’Avellino con Tompte lanciato a rete: niente da fare per il neo entrato tra i pali del Ladispoli Salvato. Al 33’ st inizia la partita di Ciotola che rileva in attacco De Vena. Al 36’ st nel Ladispoli Lisari in campo al posto di A. Sganga. Al 40’ st ultimo cambio nelle file dell’Avellino con Urbansky che rileva Buono autore del gol del 2-0. La gara si avvia verso la conclusione con il risultato saldamente nelle mani della squadra irpina. Cinque i minuti di recupero. Il risultato non cambia: Ladispoli 1-Avellino 4. In aggiornamento…

Aggiornamento del 16 settembre 2018, ore17.45 - *Gerbaudo: "Il primo goal? Non è mio, è di tutti"* - È di Matteo Gerbaudo (1995) il primo goal della Calcio Avellino Ssd in campionato. Quello del centrocampista biancoverde è anche il primo goal ufficiale della storia della società. Un'esultanza particolare, con le mani a formare un lupo e tanta gioia esplosa sotto il settore ospiti. "Sono ovviamente contento per me - ha dichiarato - questo goal lo sento mio ma in realtà è il goal di tutti, che premia i sacrifici di queste durissime settimane di allenamento".

Soddisfatto per il risultato anche mister Archimede Graziani, che però resta concentrato sul campo e sul lungo percorso che lui ed i suoi ragazzi hanno appena intrapreso. "Era importante partire bene, ma non dobbiamo calare d'intensità. Ci aspetta il Nola in Coppa Italia e poi la seconda di campionato, questa volta al Partenio-Lombardi. Dobbiamo sfruttare gli allenamenti che abbiamo a disposizione per lavorare sulle cose che non hanno funzionato e continuare a migliorare, giorno dopo giorno".

La società vuole inoltre ringraziare l'US Ladispoli per la disponibilità e l'ospitalità ricevute in questa prima trasferta della stagione 2018/2019.